

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

1^a SEDUTA

VENERDÌ 15 DICEMBRE 2017

Presidenza del Presidente provvisorio PAPALE

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE**Assemblea Regionale Siciliana**

(Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 3

(Comunicazione di nota pervenuta da parte dell'onorevole Giuseppe Gennuso):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 3

(Giuramento dei deputati):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 4

(Saluto del Presidente provvisorio):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 5

(Costituzione della Commissione provvisoria per la verifica dei poteri):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 6(Verifica dei poteri: proclamazione di deputati subentranti a seguito di opzioni
ovvero di prevalenza di elezione nella lista regionale):PRESIDENTE (*provvisorio*) 7

(Elezione del Presidente):

(Prima votazione a scrutinio segreto e risultato):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 9,10

(Seconda votazione a scrutinio segreto e risultato):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 11,12**Governo**

(Comunicazione dei componenti):

PRESIDENTE (*provvisorio*) 4MUSUMECI, *presidente della Regione* 4

La seduta è aperta alle ore 10.41

PRESIDENTE (*provvisorio*). La seduta è aperta.

Onorevoli colleghi, quale deputato più anziano di età, assumo la Presidenza provvisoria dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento interno dell'Assemblea.

Do lettura dell'ordine del giorno dell'odierna seduta, comunicato dal Presidente della Regione al domicilio dei deputati ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto della Regione, e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana, parte prima, n. 53 del 5 dicembre 2017:

- I - Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.
- II - Prestazione del giuramento prescritto dall'art. 5 dello Statuto.
- III - Elezione del Presidente dell'Assemblea.

Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza

PRESIDENTE (*provvisorio*). Il punto primo dell'ordine del giorno reca: Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

Invito gli onorevoli Genovese e Pagana, quali deputati più giovani fra i presenti, a prendere posto al banco della Presidenza per esercitare le funzioni di Segretari dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

(I deputati Genovese e Pagana assumono la loro funzione al banco della Presidenza)

Dichiaro così costituito l'Ufficio provvisorio di Presidenza.

Comunicazione di nota pervenuta da parte dell'onorevole Giuseppe Gennuso

PRESIDENTE (*provvisorio*). Comunico, altresì, che è pervenuta con e-mail del 14 dicembre 2017, assunto al bollo d'ingresso della Segreteria generale in pari data e protocollata al numero 8922/AulaPG del 14 dicembre 2017, la seguente nota da parte dell'onorevole Giuseppe Gennuso, di cui do lettura:

*“Al Sig. Segretario generale
Assemblea Regionale Siciliana
SEDE*

Il sottoscritto Gennuso Giuseppe, deputato della XVII Legislatura, all'Assemblea regionale siciliana, con la presente informa che il giorno 13/12/2017 è venuta a mancare il proprio coniuge, Guccione Giuseppa.

I funerali si terranno a Rosolini il giorno 15/12/2017 alle ore 15,00 – presso la chiesa Madre, in piazza Garibaldi.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza.

Contatti: [omissis]

F.to: Giuseppe Gennuso

Rosolini 14/12/2017”

Mi permetto di formulare le più sentite condoglianze all'onorevole Gennuso e ritengo di fare le condoglianze anche a nome di tutti i colleghi dell'Assemblea, del Presidente e della Giunta.

Giuramento dei Deputati

PRESIDENTE (*provvisorio*). Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Prestazione del giuramento prescritto dall'articolo 5 dello Statuto.

Do lettura della formula del giuramento, stabilita dall'articolo 6 delle "Norme per l'attuazione dello Statuto della Regione siciliana e disposizioni transitorie":

"Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana e al suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e della Regione e di esercitare con coscienza le funzioni inerenti al mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione siciliana".

(Il Presidente provvisorio, levatosi in piedi, pronunzia ad alta voce le parole: «Lo giuro»; dopo di lui giurano i segretari, onorevoli Genovese e Pagana; successivamente giurano, ciascuno dal proprio posto, i seguenti deputati presenti in Aula, ad esclusione degli Assessori "esterni", che non fanno parte dell'Assemblea):

Amata, Arancio, Aricò, Assenza, Barbagallo, Bulla, Cafeo, Calderone, Campo, Cancelleri, Cannata, Cappello, Catalfamo, Catanzaro, Ciancio, Compagnone, Cordaro, Cracolici, D'Agostino, De Domenico, De Luca Antonino, De Luca Cateno, Di Caro, Di Mauro, Dipasquale, Falcone, Fava, Figuccia, Foti, Gallo Afflitto, Galluzzo, Galvagno, Grasso, Gucciardi, La Rocca Ruvolo, Lagalla, Lantieri, Lupo, Mancuso, Mangiacavallo, Marano, Micciché, Milazzo, Musumeci, Palmeri, Pasqua, Pellegrino, Pullara, Ragusa, Rizzotto, Sammartino, Savarino, Savona, Schillaci, Siragusa, Sunseri, Tamajo, Tancredi, Trizzino, Turano, Zafarana, Zitelli, Zito.

PRESIDENTE (*provvisorio*). Prima di procedere agli ulteriori adempimenti di rito, desidero rivolgere un indirizzo di saluto ai colleghi deputati, al Presidente della Regione ed ai componenti della Giunta regionale.

Mi corre anche l'obbligo, permettetemi, di rivolgere un saluto ed un ringraziamento al Presidente uscente, onorevole Ardizzone.

Comunicazione dei componenti del Governo regionale

PRESIDENTE (*provvisorio*). Invito il Presidente della Regione a dare comunicazione all'Assemblea della composizione del Governo.

MUSUMECI, *Presidente della Regione*. Signor Presidente, onorevoli deputati, nel rivolgere un saluto sincero all'inizio di questa Legislatura, sento il dovere e il piacere di presentare i componenti la Giunta di Governo da me presieduta: professore avvocato Gaetano Armao, con la delega alla Vicepresidenza della Regione e Assessore per l'Economia; dottore Edgardo Bandiera, Assessore per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea; avvocato Salvatore Cordaro, Assessore per il Territorio e l'ambiente; avvocato Marco Falcone, Assessore per le Infrastrutture e la mobilità; dottore Vincenzo Figuccia, Assessore per l'Energia e i servizi di pubblica utilità; avvocato Bernardette Grasso, Assessore per le Autonomie locali e la funzione pubblica; dottoressa Maria Ippolito, Assessore per la Famiglia, le politiche sociali e il lavoro; professore Roberto Lagalla, Assessore per l'Istruzione e la formazione professionale; dottore Sandro Pappalardo, Assessore per il Turismo, lo sport e lo spettacolo; avvocato Ruggero Razza, Assessore per la Salute; professore Vittorio Sgarbi, Assessore per i Beni culturali e l'identità siciliana; avvocato Girolamo Turano, Assessore per le Attività produttive.

Naturalmente, concorderò con il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana la data della seduta nella quale rendere le dichiarazioni programmatiche del Governo.

Intanto, buon lavoro a tutti.

Saluto del Presidente provvisorio

PRESIDENTE (provvisorio). Ringrazio il Presidente della Regione e consentitemi di dare un breve indirizzo di saluto.

Onorevoli colleghi, onorevole Presidente della Regione, signori Assessori regionali, debbo alla mia anzianità il privilegio, l'onore e – consentitemi - l'emozione di presiedere la seduta inaugurale della Legislatura, l'inizio di quel mandato popolare che conferisce concretezza operativa a quell'Autonomia regionale da custodire e difendere con convinzione ed altrettanta responsabilità istituzionale.

Ed allora, rifuggendo da sterili recriminazioni, da ogni forma di rassegnazione e di acquiescenza fatalistica, occorre tenere ben presenti gli urgenti bisogni e i vitali interessi dell'Isola e del suo popolo concentrando ogni sforzo per cominciare a ridurre il *gap* con le altre regioni più fortunate.

Occorre, in altri termini, un impegno corale per una ripresa costruttiva delle condizioni socio-economiche della nostra amata Regione, accantonando le divergenze di parte, bandendo ogni forma di contrasto e contrapposizione, ponendo in essere un'autentica solidarietà regionale non proclamata solo a voce, ma finalizzata al consolidamento dell'Autonomia regionale posta a servizio dei siciliani.

Abbiamo testé giurato di operare per il bene inscindibile della Regione e della Nazione consci di essere di fronte a questioni ancora aperte ed attuali della nostra Autonomia.

Tocca a questa nuova Assemblea, in proficuo raccordo con il Governo della Regione, far sì che lo Stato dia attuazione a quanto statutariamente concesso.

Mi sia consentito, onorevoli colleghi, in tutta serenità, di rappresentarvi che vi sono problemi di indubbio rilievo che, in Sicilia, attendono ancora di essere risolti.

Uniamo i nostri sforzi, si realizzi di più e si dibatta di meno, si sappia mettere da parte, con sincero intento, il personalismo ogni qualvolta le circostanze lo impongano nell'interesse supremo della rinascita di questa nostra Terra.

In questa nuova Assemblea, al di sopra delle forze politiche che vi sono rappresentate secondo il responso delle urne, siede, dunque, un consesso politico-legislativo chiamato ad operare per il bene comune e per il quale le divisioni e le contrapposizioni sono il danno maggiore ove non scaturente dall'onestà delle opinioni e dalla coscienza delle responsabilità cui siamo tutti, indistintamente, chiamati, ciascuno per il ruolo assegnato.

L'azione necessaria e complementare a quella del Governo, di questa Assemblea sia, perciò, improntata alla reciproca leale collaborazione che scaturisce dall'altrettanta e concorrente nostra legittimazione diretta conferitaci dal corpo elettorale.

Quella che oggi comincia sia la Legislatura della speranza, della concretezza, della coerenza e del coraggio, speranza di rinnovamento sociale e culturale profondo, speranza di una riscoperta del valore e del significato autentici dell'autonomia.

La Legislatura inizi da subito a sentirsi impegnata nei duri compiti cui è chiamata, perché la sete di rinnovamento, così tanto avvertita, abbia sicuro riscontro nell'impegno solenne che questa Assemblea rappresentativa saprà assumere e trasfondere nel suo quotidiano operato, con coraggio e fermezza di intenti.

Giuseppe Alessi, primo Presidente della Regione, ha detto: *“E' stato certamente un destino non felice il doverci organizzare in un momento drammatico della Nazione, nel dopoguerra, quando ancora imperavano razionamento, disoccupazione e banditismo”*.

Per oltre mezzo secolo l'Assemblea, pur tra luci ed ombre, ha rappresentato uno strumento imprescindibile di legalità democratica per quest'Isola, bella sì, ma anche difficile.

Parlamentari illustri, statisti, martiri della guerra della criminalità mafiosa contro le Istituzioni hanno lasciato un segno incancellabile della loro presenza tra i banchi di quest'Aula che ha conosciuto tante significative pagine di storia civile della Sicilia contemporanea.

Oggi, siamo chiamati a riflettere imperiosamente sui temi dolenti dell'emergenza che scorgiamo all'angolo di casa, che invoca a gran voce funzionalità della Regione e che deve essere sottratta ai tentativi di erosione della sua immagine già notoriamente insidiata, altrimenti resteremo soli, onorevoli colleghi, ed inesorabilmente lontani dalla gente.

Occorre, a sommosso avviso di chi vi parla, che tutti qui prendessimo coscienza che la Sicilia intera guarda a noi, anche se tra diffuso scetticismo e perplessità, tra disaffezioni critiche, ma ben consapevoli, comunque, che il voto espresso dai cittadini, quale massima espressione della sovranità popolare come solennemente ci ricorda l'articolo 1 della Costituzione repubblicana, costituisce pur sempre incarnazione della democrazia.

L'autonomia siciliana è una conquista datata 15 maggio 1946, sta alla sua istituzione democratica e rappresentativa per eccellenza, senza distinzione tra maggioranza ed opposizione, l'onore e l'onere di saper contraccambiare il gravoso mandato affidatole lo scorso 5 novembre.

L'istituzione parlamentare, e dunque anche la nostra, è strumento incisivo ed insostituibile della politica: siamo orgogliosi e degni protagonisti.

Mi rendo conto che i temi posti sono seri e complessi, ma confido nel forte entusiasmo dei colleghi, nell'impegno che il Presidente dell'Assemblea, che ci apprestiamo ad eleggere, manifesterà a nome dell'intero Parlamento regionale e nella sensibilità che il Presidente della Regione ed il Governo sapranno, certamente, dimostrare per nutrire la più viva speranza che nei prossimi mesi saremo in grado di dare le risposte che la Sicilia attende.

Questo è l'appello che mi permetto di rivolgere all'Assemblea tutta, insieme all'augurio che formulo a me stesso e a tutti voi, onorevoli colleghi, perché l'istituto autonomistico torni ad essere riconosciuto e valorizzato, senza alcuna concessione retorica, come realtà viva e operante nell'esclusivo e primigenio interesse del popolo siciliano.

Ed allora, con l'emozione della legislatura appena iniziata, con orgoglioso anelito di riscatto di questa nostra amata Terra, ma anche con grande umiltà, rivolgo a voi tutti ed a me stesso il più sincero e fervido augurio di buon lavoro.

(Applausi)

Costituzione della Commissione provvisoria per la verifica dei poteri

PRESIDENTE (provvisorio). A norma dell'articolo 2 *bis* del Regolamento interno dell'Assemblea, convoco la Commissione provvisoria per la verifica dei poteri al fine di procedere, ove ne ricorrano i presupposti, alla proclamazione:

- a norma dell'articolo 59 *bis* della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modificazioni (legge elettorale siciliana), in coordinamento con il citato articolo 2 *bis* del Regolamento interno dell'Assemblea, dei candidati che subentrino a quei deputati eletti anche nella lista regionale;

- a norma dell'articolo 59 della medesima legge regionale in coordinamento con lo stesso articolo 2 *bis* del Regolamento interno citato, dei candidati che subentrino ai deputati optanti tra più colleghi circoscrizionali.

La Commissione provvisoria di verifica è costituita, ai sensi dell'articolo 2 *ter* del Regolamento interno, dagli onorevoli componenti della Commissione per la verifica dei poteri della precedente legislatura, onorevoli Di Mauro, (AG e Coll. Reg.) e Cappello (CT), nonché dai seguenti altri deputati, sino a raggiungere il numero di nove, e precisamente dagli onorevoli Savona (PA), Lupo (PA), Assenza (RG), La Rocca Ruvolo (AG), Galvagno (CT), Zafarana (ME), Pellegrino (TP).

Sospendo, quindi, la seduta, invitando la Commissione a riunirsi.

(La seduta è sospesa. Gli Assessori “esterni” escono dall’Aula)

(La seduta, sospesa alle ore 11.03, è ripresa alle ore 11.40)

La seduta è ripresa.

**Verifica dei poteri: proclamazione di deputati subentranti a seguito di opzioni
ovvero di prevalenza di elezione nella lista regionale**

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Do lettura della lettera prot. n. 8928/SEGRVERPOT-PG del 15 dicembre 2017, pervenutami da parte del Presidente della Commissione provvisoria per la verifica dei poteri:

“OGGETTO: Attribuzione seggi vacanti a seguito di opzione per il collegio regionale.

All’on.le Presidente provvisorio

dell’Assemblea regionale siciliana

S E D E

Comunico che la Commissione provvisoria per la verifica dei poteri, riunitasi in data odierna ai sensi degli artt. 2 bis e 2 ter del Regolamento interno dell’ARS, ha preso atto delle seguenti opzioni, dopo averne verificato la regolarità:

- **dell’onorevole Giovanni Miccichè, detto Gianfranco**, eletto nel collegio circoscrizionale di Palermo (per la lista n. 11 avente la denominazione “Musumeci Forza Italia Berlusconi”), e nel collegio regionale (per la lista regionale n. 4 avente la denominazione “In Sicilia Nello Musumeci Presidente”), la cui elezione, in quest’ultimo collegio, è prevalsa ai sensi dell’art. 59 bis della l.r. n. 29/51 e successive modifiche e integrazioni;

- **dell’onorevole Girolamo Turano, detto Mimmo**, eletto nel collegio circoscrizionale di Trapani (per la lista n. 1 avente la denominazione “Musumeci Presidente Sicilia Vera Libertas Rete Democratica Unione di Centro”), e nel collegio regionale (per la lista regionale n. 4 avente la denominazione “In Sicilia Nello Musumeci Presidente”), la cui elezione, in quest’ultimo collegio, è prevalsa ai sensi dell’art. 59 bis della l.r. n. 29/51 e successive modifiche e integrazioni;

- **dell’onorevole Giovanni Carlo Cancellieri, detto Giancarlo, detto Cancellieri**, eletto nel collegio circoscrizionale di Caltanissetta (per la lista n. 2 avente la denominazione “Movimento 5 Stelle”), e nel collegio regionale (per la lista regionale n. 1 avente la denominazione “Movimento 5 Stelle”), la cui elezione, in quest’ultimo collegio, è prevalsa ai sensi dell’art. 59 bis della l.r. n. 29/51 e successive modifiche e integrazioni.

In conseguenza di ciò, la Commissione, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 4, parte II, dello Statuto della Regione e della sezione IV del Regolamento interno dell’Assemblea, nonché dell’art. 60 della legge regionale n. 29 del 1951 e s.m.i. (legge elettorale siciliana), ha proceduto agli

accertamenti necessari per assegnare i seggi resisi vacanti, nei rispettivi collegi provinciali, ai primi dei non eletti nelle rispettive liste.

Ha, quindi, deliberato all'unanimità di proporre l'attribuzione dei seggi in parola rispettivamente ai candidati:

- **Caronia Maria Anna, detta Marianna**, che, nella lista n. 11 avente la denominazione "Musumeci Forza Italia Berlusconi" nel collegio circoscrizionale di Palermo – lista nella quale è stato eletto l'onorevole Micciché - segue immediatamente con voti n. 6.360 l'ultimo dei proclamati eletti, onorevole Riccardo Savona;

- **Lo Curto Eleonora** che, nella lista n. 1 avente la denominazione "Musumeci Presidente Sicilia Vera Libertas Rete Democratica Unione di Centro" nel collegio circoscrizionale di Trapani – lista nella quale è stato eletto l'on. Turano - segue immediatamente, con voti 2.203, l'unico dei proclamati eletti, on. Turano;

- **Di Paola Nunzio, detto Nuccio**, che, nella lista n. 2 avente la denominazione "Movimento 5 Stelle" nel collegio circoscrizionale di Caltanissetta – lista nella quale è stato eletto l'on. Cancellieri - segue immediatamente, con voti 4.737, l'unico dei proclamati eletti, on. Cancellieri.

Avverto, infine, che l'attribuzione dei seggi ai candidati subentranti a seguito di tutte le opzioni di cui sopra è subordinata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 bis del Regolamento interno, alla convalida dei deputati optanti nei rispettivi collegi di opzione.

F.to: Il Presidente"

Se non vi sono osservazioni, s'intende che l'Assemblea prende atto della comunicazione del Presidente della Commissione provvisoria per la verifica dei poteri.

E dunque, ai sensi dell'articolo 59 bis della l.r. n. 29/51 e successive modifiche ed integrazioni, l'Assemblea prende atto della prevalenza dell'elezione, nel collegio regionale (come da comunicazione della Commissione provvisoria Verifica Poteri):

a) del candidato **MICCICHE' Giovanni**, detto Gianfranco, della lista regionale n. 4 avente la denominazione "In Sicilia Nello Musumeci Presidente", il quale ha già prestato il prescritto giuramento di rito;

b) del candidato **TURANO Girolamo**, detto Mimmo, della lista regionale n. 4 avente la denominazione "In Sicilia Nello Musumeci Presidente", il quale ha già prestato il prescritto giuramento di rito;

c) del candidato **CANCELLERI Giovanni Carlo**, detto Giancarlo, della lista regionale n. 1 avente la denominazione "Movimento Cinque Stelle", il quale ha già prestato il prescritto giuramento di rito.

Conseguentemente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 bis della l.r. n. 29/51 e dell'art. 2 bis del Regolamento interno dell'ARS, vista la regolarità delle opzioni e subordinatamente alla convalida dei deputati optanti *ex lege* per il collegio regionale, proclamo eletti deputati:

a) per il collegio di Palermo il candidato CARONIA Maria Anna, detta Marianna, della lista circoscrizionale n. 11 avente la denominazione “Musumeci Forza Italia Berlusconi”;

b) per il collegio di Trapani il candidato LO CURTO Eleonora della lista circoscrizionale n. 1 avente la denominazione “Musumeci Presidente Sicilia Vera Libertas Rete Democratica Unione di Centro”;

c) per il collegio di Caltanissetta il candidato DI PAOLA Nunzio, detto Nuccio, della lista circoscrizionale n. 2 avente la denominazione “Movimento Cinque Stelle”.

Avverto che da oggi decorrono i venti giorni per la presentazione di eventuali proteste o reclami, ai sensi dell'art. 61, terzo comma, della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modificazioni.

(Gli onorevoli testé proclamati entrano in Aula, dirigendosi verso il banco della Presidenza e si fermano alle spalle del Presidente provvisorio in attesa del proprio turno per prestare il giuramento)

Poiché gli onorevoli Caronia, Lo Curto e Di Paola sono presenti in Aula, li invito a prestare il giuramento di rito.

Do lettura della formula del giuramento stabilita dall'art. 6 delle Norme di attuazione dello Statuto siciliano:

“Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana ed al suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e della Regione e di esercitare con coscienza le funzioni inerenti al mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione siciliana”.

(Gli onorevoli Caronia, Lo Curto e Di Paola pronunziano in sequenza, a voce alta, le parole: “Lo giuro”)

Dichiaro immessi gli onorevoli Caronia, Lo Curto e Di Paola nelle funzioni di deputati dell'Assemblea regionale siciliana.

(Applausi)

Elezione del Presidente dell'Assemblea regionale siciliana

PRESIDENTE *(provvisorio)*. L'ordine del giorno reca al terzo punto: Elezione del Presidente dell'Assemblea.

A norma dell'articolo 3 del Regolamento interno, costituito l'Ufficio provvisorio di Presidenza ed espletati i prescritti adempimenti, l'Assemblea procede, con votazione a scrutinio segreto, all'elezione del Presidente.

E' eletto, a primo scrutinio, chi raggiunge la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea (47). Qualora nessun deputato ottenga tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione nella quale è sufficiente, per l'elezione, la metà più uno dei voti dei componenti dell'Assemblea (36).

Se nessun deputato abbia riportato tale maggioranza, si procede, nel giorno successivo, a nuova votazione; risulterà eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

Qualora nella terza votazione nessuno abbia riportato detta maggioranza, l'Assemblea procede, nello stesso giorno, al ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti e viene proclamato eletto colui che abbia conseguito la maggioranza, anche relativa.

La votazione si effettuerà, a norma dell'articolo 4 *bis* del Regolamento interno, mediante segno preferenziale su schede recanti a stampa i nominativi di tutti i deputati.

La scheda di votazione sarà consegnata a ciascun deputato presso il banco delle Commissioni. Indi il deputato, dopo il voto, depositerà la scheda nell'apposita urna.

Prima votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE (provvisorio). Indico, pertanto, la prima votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.

Invito il deputato Segretario, onorevole Genovese, a procedere con l'appello.

(Il deputato Segretario provvisorio, onorevole Genovese, procede all'appello da cui sono esclusi gli Assessori "esterni", i quali, non essendo deputati regionali, non hanno diritto di voto in seno all'Assemblea)

Partecipano alla votazione: Amata, Aricò, Assenza, Bulla, Calderone, Campo, Cancellieri, Cannata, Cappello, Caronia, Catalfamo, Ciancio, Compagnone, Cordaro, De Luca Antonino, De Luca Cateno, Di Caro, Di Mauro, Di Paola, Falcone, Fava, Figuccia, Foti, Gallo Afflitto, Galluzzo, Galvagno, Genovese, Grasso, La Rocca Ruvolo, Lagalla, Lo Curto, Mancuso, Mangiacavallo, Marano, Miccichè, Milazzo, Musumeci, Pagana, Palmeri, Papale, Pasqua, Pellegrino, Pullara, Ragusa, Rizzotto, Savarino, Savona, Schillaci, Siragusa, Sunseri, Tancredi, Trizzino, Turano, Zafarana, Zitelli, Zito.

PRESIDENTE (provvisorio). Dichiaro chiusa la votazione e invito i deputati Segretari a coadiuvare la Presidenza nello spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede al banco della Presidenza)

Risultato della votazione

PRESIDENTE (provvisorio). Comunico il risultato della votazione per l'elezione del Presidente dell'Assemblea:

Presenti e votanti	56
Astenuti	0
Maggioranza richiesta	47

Hanno ottenuto voti i deputati:

Miccichè.....	33
Tancredi	2
Pagana, Zito, Zafarana, Savona, Palmeri, Trizzino, Sunseri, Siragusa, Schillaci, Di Paola, Foti, De Luca Antonino, Campo, Cancellieri, Cappello, Mangiacavallo, Marano, Di Caro, Pasqua, Ciancio	1
Schede bianche	1

Schede nulle 0

Non avendo alcun deputato riportato, a norma dell'art. 3 del Regolamento interno, la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea (47), l'elezione non ha avuto esito positivo e, pertanto, si procederà ad una seconda votazione nella quale è sufficiente, per l'elezione, la metà più uno dei voti dei componenti dell'Assemblea (36).

Dispongo che si proceda alla distruzione delle schede e, siccome le dobbiamo bruciare fuori, assieme ai due deputati segretari, la seduta riprenderà alle ore 13.45.

(La seduta, sospesa alle ore 13.07, è ripresa alle ore 14.17)

La seduta è ripresa.

Seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Indico, quindi, la seconda votazione per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.

Essa si svolgerà con le stesse modalità della votazione precedente.

Invito il deputato Segretario, onorevole Genovese, a fare l'appello.

(Il deputato Segretario provvisorio, onorevole Genovese, procede all'appello)

Partecipano alla votazione: Amata, Aricò, Assenza, Bulla, Calderone, Campo, Cancelleri, Cannata, Cappello, Caronia, Catalfamo, Ciancio, Compagnone, Cordaro, D'Agostino, De Luca Antonino, De Luca Cateno, Di Caro, Di Mauro, Di Paola, Falcone, Fava, Figuccia, Foti, Gallo Afflitto, Galluzzo, Galvagno, Genovese, Grasso, La Rocca Ruvolo, Lagalla, Lo Curto, Mancuso, Mangiacavallo, Marano, Miccichè, Milazzo, Musumeci, Pagana, Palmeri, Papale, Pasqua, Pellegrino, Pullara, Ragusa, Rizzotto, Savarino, Savona, Schillaci, Siragusa, Sunseri, Tamajo, Tancredi, Trizzino, Turano, Zafarana, Zitelli, Zito.

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Dichiaro chiusa la votazione e invito i deputati Segretari a coadiuvare la Presidenza nello spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede al banco della Presidenza)

Risultato della votazione

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Comunico il risultato della votazione per l'elezione a scrutinio segreto del Presidente dell'Assemblea:

Presenti e votanti 58

Astenuti 0

Maggioranza richiesta 36

Hanno ottenuto voti i deputati:

Miccichè 35

Tancredi 2

Foti, Trizzino, Siragusa, Zafarana, Sunseri, Schillaci, Pasqua, Pagana, Cancelleri, Campo, Cappello, Zito, Di Caro, Di Paola, Marano,

Mangiacavallo, Palmeri, Mancuso, Ciancio, De Luca Antonino	1
Schede bianche	1
Schede nulle	0

Poiché nessun deputato ha riportato la metà più uno dei voti dei componenti dell'Assemblea (36), l'elezione non ha avuto esito positivo e, pertanto, nella seduta di domani si procederà, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento interno, a nuova votazione.

Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuta la maggioranza assoluta dei voti, qualora in tale terza votazione, nessuno riporti la maggioranza prescritta, si procederà nello stesso giorno al ballottaggio tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti e sarà proclamato eletto colui che consegnerà la maggioranza anche relativa.

La seduta, pertanto, è rinviata a domani, sabato 16 dicembre 2017, alle ore 11.00, con il seguente ordine del giorno:

I. Giuramento di deputato

II. Elezione del Presidente dell'Assemblea

La seduta è tolta alle ore 15.15

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio
